

Musicisti Brindisini



Questo Gruppo MUSICISTI BRINDISINI nasce grazie all'entusiasmo ispiratore del grande musicista brindisino Nicola Poli e con l'unificazione dei due gruppi originali dei Musicisti brindisini Anni 50-60-70 e dei Musicisti brindisini dal 1980 ad oggi, soddisfacendo così la gentile richiesta di tanti degli amici e riunendo in una sola grande e bella famiglia tutti i musicisti brindisini e della provincia! Credo però sia anche doveroso riportare quella che è stata la presentazione del nostro primo gruppo, l'originale dei Brindisini Anni 50-60-70, fondato in quella magica notte del 17 Luglio 2011:

"Ho accettato con tanto piacere, per la bellezza dell'idea, ma anche con tanta preoccupazione, per il grande impegno, l'invito del grande musicista brindisino, amico Nicola Poli, a fondare questo nuovo gruppo fb dedicato a quei numerosissimi nostri concittadini che hanno alimentato quella bellissima e lunga stagione musicale brindisina a cavallo tra gli anni 50 e gli anni 70, passando per i favolosi ed incredibilmente prolifici anni 60. Quegli anni in cui più generazioni di giovani, e spesso ragazzi ed adolescenti brindisini, abbiamo scelto con spensieratezza entusiasmo generosità e passione l'avventura di vivere la vita, o perlomeno una parte di essa, facendola scorrere lungo i binari della musica. Certamente non sono mancati i talenti, né in quantità né in qualità, ma si è trattato soprattutto di una spontanea e genuina manifestazione della gioia di vivere che in moltissimi abbiamo fortemente voluto sperimentare. Spero che quest'idea piaccia a molti, e che molti contribuiscano a renderla una bella realtà, con il proprio indispensabile contributo".

Gianfranco Perri

PRIMO ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE



1° Raduno Musicisti Brindisini

Io c'ero ...

Questo Gruppo Musicisti Brindisini nasce grazie all'entusiasmo ispiratore del grande musicista brindisino Nicola Poli e con l'unificazione dei due gruppi originali, dei Musicisti brindisini Anni 50-60-70 e dei Musicisti brindisini dal 1980 ad oggi, soddisfacendo così la gentile richiesta di tanti degli amici e riunendo in una sola grande e bella famiglia tutti i musicisti brindisini e della provincia. Credo però sia anche doveroso riportare quella che è stata la presentazione del nostro primo gruppo, l'originale, dei Brindisini Anni 50-60-70, fondato in quella magica notte del 17 Luglio 2011:

"Ho accettato con tanto piacere per la bellezza dell'idea, ma anche con tanta preoccupazione per il grande impegno, l'invito del grande musicista brindisino, amico Nicola Poli, a fondare questo nuovo gruppo fb dedicato a quei numerosissimi nostri concittadini che hanno alimentato quella bellissima e lunga stagione musicale brindisina a cavallo tra gli anni 50 e gli anni 70, passando per i favolosi ed incredibilmente prolifici anni 60. Quegli anni in cui più generazioni di giovani, e spesso ragazzi ed adolescenti brindisini, abbiamo scelto con spensieratezza entusiasmo generosità e passione l'avventura di vivere la vita, o perlomeno una parte di essa, facendola scorrere lungo i binari della musica. Certamente non sono mancati i talenti, né in quantità né in qualità, ma si è trattato soprattutto di una spontanea e genuina manifestazione della gioia di vivere che in moltissimi abbiamo fortemente voluto sperimentare. Spero che quest'idea piaccia a molti, e che molti contribuiscano a renderla una bella realtà con il proprio indispensabile contributo".

Gianfranco Perri

1° Marzo 2012: Masseria Marziale Mitrano - BRINDISI

Foto di
GIANNI DI CAMPI
MAURIZIO DE VIRGILIIS,
PATRIZIO POLMONE
e STEFANO ALBANESE

di **MARIO ANTONELLI**

BRINDISI - Michael Jackson negli anni '80 riuscì nell'intento di unire tutti gli artisti d'America per l'indimenticabile "Band Aid".

Nicola Poli, col figlio Giovanni nel cuore, ha fatto di più: ha suonato l'adunata e ha fatto confluire in un unico, storico, evento, i musicisti brindisini di ieri e di oggi.

L'1 marzo 2012 rappresenterà per sempre una data miliare nella storia artistica della città. Ha coinciso (guarda un po' come sono le cose) col giorno in cui Lucio Dalla, (senza concedere il bis, è uscito di scena).

Ma a rendere speciale e indimenticabile la serata sono stati proprio loro. Giovani, adulti e "anziani" che hanno risposto al richiamo diffuso dalle colonne del profilo Facebook "Musicisti brindisini".

E così, a frotte, hanno raggiunto "Masseria Marziale" la sede scelta per l'evento. Una sorta di Woodstock brindisina all'insegna dei buoni sentimenti, dell'amicizia fraterna e dell'amore incontrollabile per le sette note.

Ognuno col proprio strumento, col proprio minuscolo repertorio da eseguire per deliziare gli altri e per ribadire che non c'è collante più efficace della musica.

In casi del genere la sintonia e l'armonia generale rende quasi "stonata" la citazione di singoli nomi.

Ma non si può prescindere dal nominare, per l'appunto, Nicola Poli, polistrumentista con una storia musicale alle spalle lunga anni. Si deve alla sua caparbieta, a quella di Efisio Panzano, a quella di Pino Sammarco e di alcuni altri la buona riuscita dell'evento.

Ma è innegabile che il deus ex machina sia stato proprio Poli. Giocando sul suo ruolo di "unificatore" il geniale chitarrista s'è presentato travestito da Garibaldi, accompagnato da una prorompente e simpatica Serena Gerardi nei panni di Anita. Entrambi erano trasportati dal musicista albanese più noto a Brindisi. Quel Lumy (con inseparabile fisarmonica) che tutti almeno una volta si sono ritrovati davanti in qualche locale della città.

Ma, smettendo immediatamente i panni di protagonista, Poli ha lasciato il palcoscenico ai tanti, tantissimi musicisti che si sono alternati. ben diciotto complessi musicali hanno inscenato la più entusiasmante delle staffette musicali.

Mettendo da parte le immancabili fisime dei musicisti, sopprimendo l'intrattenibile voglia di perfezionare al massimo gli impianti, hanno suonato. Uno dietro l'altro.

Voci dolci, voci roche. Voci "navigate". Voci acerbe. Voci intense, alte, basse. Tutte accompagnate da musicisti professionisti che hanno fatto della musica una ragione di vita.

E così, minuto dopo minuto (dalle 19.45 fino all'01.15) s'è dipanata una serata indimenticabile.

Più delle parole, ovviamente, renderebbero bene l'idea le immagini.

In queste due pagine ce ne sono

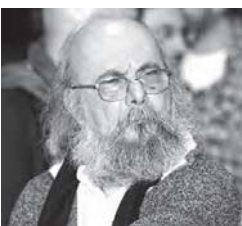


Una delle tante band intervenute al primo incontro dei musicisti brindisini

Un successo l'evento organizzato da Nicola Poli, anima del gruppo Facebook

Musicisti brindisini: valanga di emozioni nel primo raduno

Oltre cinque ore di esibizioni, abbracci, risate e ricordi



Franco Maggio



Alessio Prontera



Michele Sfarra



Rino Carlucci



Alessandra Zuccaro



Raffaele Passiante



Michele Ludovico



Mimmo Russi



Roberto Ferraro



Paolo Mauro



Bruno Franciosa



Antonio Baldassarre



L'immagine simbolo della serata: Efisio Panzano, uno degli organizzatori della serata, instancabilmente (e con tanta umiltà) al servizio di tutti i musicisti intervenuti all'evento

poche. Troppo poche per poter essere rappresentative dell'evento.

Eppure (ed è constatabile visitando il profilo Facebook) gli scatti non sono mancati.

Così come non sono mancati gli apprezzamenti, sinceri per Angelo Olimpio, l'espertissimo tecnico del suono brindisino che ha reso speciale la serata con una competenza mixata alla perfezione, con pazienza, simpatia e voglia di accontentare tutti.

E così su quel mini palco, così tanto "incasinato" tra fili e strumenti hanno suonato e cantato le seguenti band: Katia's Band, Easy Listening, Croce e delizia, Fox & Company, Michele & Ronzino, The revivals, Laura Z. Band, Dual Band, Mino e Noemy Castagnanova, Mbeo, Deep Water, Narcotize, Exclusive 77, Sunday People, Tribute Baglioni Band, Ivangarage, Popular Mediterranean Band, Sulle vie del rock, Free Blues Light.

Di certo qualche nome sarà sfuggito. Ma, è bene che si sappia, il ringraziamento degli organizzatori va a tutti coloro che hanno colto il giusto spirito per

animare un evento che, questo è certo, è destinato a ripetersi. Inevitabili, nel corso della serata, i riferimenti agli amici musicisti che non ci sono più.

«Per tutti loro - ha spiegato Nicola Poli - ho lasciato simbolicamente un tavolo con alcune sedie. Anche loro avranno applaudito, suonato e cantato con noi».

E il pensiero è corso, inevitabile, a Giovanni Poli, a Rino Graziuso, Dany Notarangelo, Vito Pati, Franco Gorgoni, Enzo Macchi, Luigi Sciarra, Renato



Nicola Poli, fondatore e coordinatore del gruppo Facebook fa il suo ingresso travestito da Garibaldi. E' lui ad aver unito il popolo musicista. A bordo dell'ape di Lumy Gianni, l'albanese con la fisarmonica

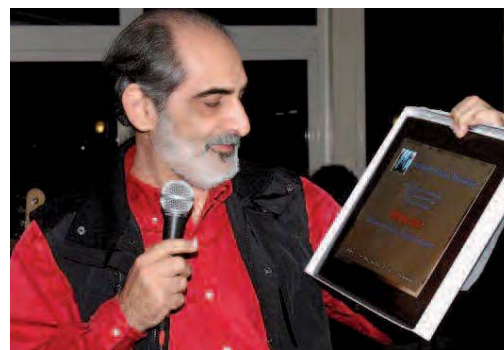


Biondo, Armandino Danese, Romeo Balsamo e chissà quanti altri. Tutti appartenenti al popolo più bello di Brindisi. Quello dei musicisti.

Nei prossimi giorni, Senzacolonne pubblicherà molte delle foto realizzate nel corso della indimenticabile serata.



Un momento dell'esibizione della band di Franco Sgura

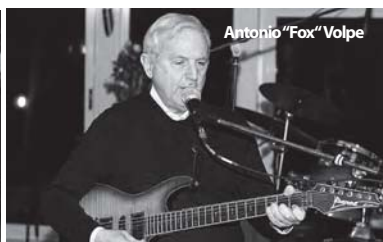


Gianfranco Perri consegna la targa all'organizzatore Nicola Poli





Aldo Sgura



Antonio "Fox" Volpe



Mina Lamarina



I "Narcotize"



Teodoro Giampietro

Sebastian Gonzalez
dei Croce & Delizia

I volti di coloro che hanno risposto all'appello di Nicola Poli, fondatore del gruppo su Facebook

Foto, sorrisi & canzoni dei musicisti brindisini

Una settimana fa lo storico Raduno con partecipanti d'ogni età

di MARIO ANTONELLI

BRINDISI - La voglia di parlarne ancora è inevitabile (e inarrestabile).

A distanza di una settimana dal 1° Raduno dei musicisti Brindisini, l'eco del successo non s'è ancora spenta.

In tantissimi, lo scorso 1 marzo, sono accorsi rispondendo all'appello di Nicola Poli (fondatore dell'omonimo gruppo su Facebook) e hanno imbracciato strumenti e impugnato microfoni per trascorrere insieme qualche ora tra canzoni e ricordi.

Senzacolonne ha già pubblicato un ampio servizio dedicato allo storico evento con gli scatti della serata.

Oggi torniamo a proporre le foto di alcuni altri partecipanti non ancora apparsi tra queste pagine (e molti altri, ovviamente, non riusciranno a essere pubblicati qui, ma sono ben visibili tra le pagine del gruppo su Facebook).

Si tratta di immagini realizzate dai pazienti Stefano Albanese, Maurizio De Virgiliis e Gianni Di Campi.

Scorrendo i volti pubblicati su questa pagina vedrete persone sorridenti o concentrate sui propri strumenti. Sono loro l'anima dell'evento voluto e organizzato con tanta maestria da Nicola Poli con la collaborazione degli immancabili Efisio Panzano, Pino Sammarco e Gianfranco Perri.



Pino e Michele Sammarco



Efisio Panzano



Laura Zuccaro



Giovanna Tramonte



I Sunday People



Nicola Poli, Ilaria e Gianfranco Perri



Stefano Albanese



Maurizio De Virgiliis



Angelo Olimpio, Tds Sound





© Stefano Albanese



© Stefano Albanese



1° Raduno Musicisti Brindisini
Io c'ero ...

Il primo Raduno Musicisti Brindisini, tenuto presso gli stabilimenti ingegneristici del grande stabilimento
 industriale "Selenia Brindisi", si tenne il 25 gennaio 1982, con la partecipazione di circa 100 musicisti
 provenienti da tutta la provincia di Brindisi, e da alcune città limitrofe. L'evento fu organizzato
 dagli amici e colleghi di lavoro, che si erano riuniti in un gruppo di lavoro, denominato "Gruppo
 C'era Brindisi", che si occupò di organizzare l'evento. Il raduno si svolse in un'atmosfera
 di grande allegria e di partecipazione attiva da parte di tutti. Il gruppo di lavoro, che
 si occupò di organizzare l'evento, è composto da: ...

Il primo raduno si tenne presso gli stabilimenti ingegneristici del grande stabilimento
 industriale "Selenia Brindisi", con la partecipazione di circa 100 musicisti provenienti da
 tutta la provincia di Brindisi, e da alcune città limitrofe. L'evento fu organizzato dagli
 amici e colleghi di lavoro, che si erano riuniti in un gruppo di lavoro, denominato
 "Gruppo C'era Brindisi", che si occupò di organizzare l'evento. Il raduno si svolse
 in un'atmosfera di grande allegria e di partecipazione attiva da parte di tutti. Il
 gruppo di lavoro, che si occupò di organizzare l'evento, è composto da: ...

4° Marzo 2012: Masseria Maresale Mibram - BRINDISI







© Stefano Albanese



© Stefano Albanese



© Stefano Albanese



© Stefano Albanese





© Stefano Albanese



© Maurizio De Virgiliis
2014



© Maurizio De Virgiliis
2014



© Stefano Albanese



© Maurizio De Virgiliis
2014



© Stefano Albanese



© Stefano Albanese



© Stefano Albanese



© Stefano Albanese



© Stefano Albanese



© Stefano Albanese



© Stefano Albanese



© Stefano Albanese

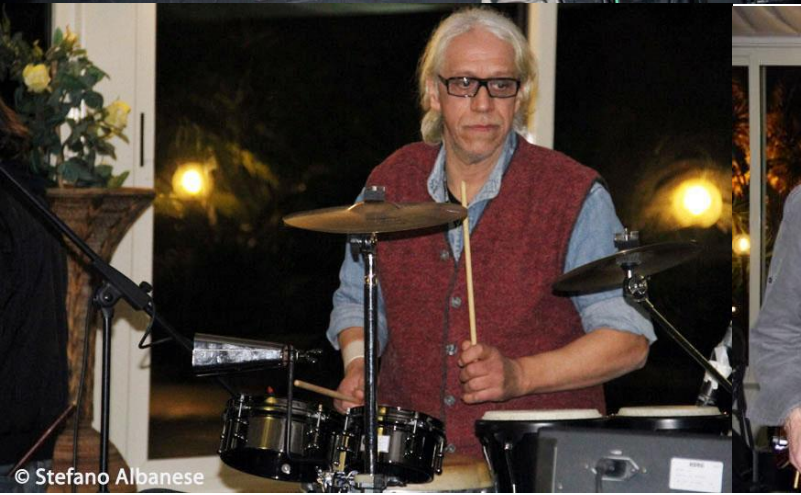


© Stefano Albanese



© Stefano Albanese







© Stefano Albanese



© Stefano Albanese



© Stefano Albanese



© Stefano Albanese



© Stefano Albanese



© Stefano Albanese



© Stefano Albanese



© Stefano Albanese



© Stefano Albanese



© Stefano Albanese



© Stefano Albanese



© Stefano Albanese



© Stefano Albanese



© Stefano Albanese



© Stefano Albanese



© Stefano Albanese



© Stefano Albanese



© Stefano Albanese



© Stefano Albanese



© Stefano Albanese



© Stefano Albanese



© Stefano Albanese



© Stefano Albanese



© Stefano Albanese



© Stefano Albanese



© Stefano Albanese



© Stefano Albanese



© Stefano Albanese



© Stefano Albanese



© Stefano Albanese



© Stefano Albanese



© Stefano Albanese



© Stefano Albanese



© Stefano Albanese



© Stefano Albanese



© Stefano Albanese





© Stefano Albanese



© Stefano Albanese



© Stefano Albanese



© Stefano Albanese



© Stefano Albanese



© Stefano Albanese



© Stefano Albanese



© Stefano Albanese



© Stefano Albanese



© Stefano Albanese



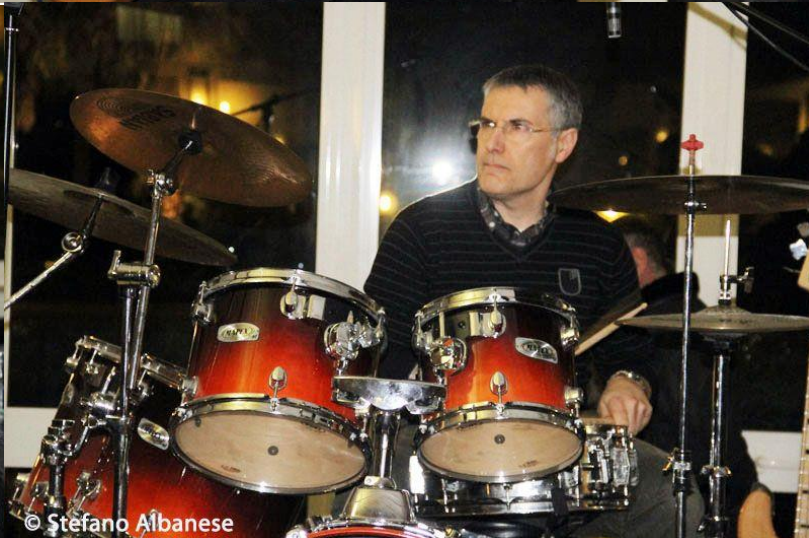
Albanese



© Stefano Albanese © Stefano Albanese



© Stefano Albanese



© Stefano Albanese



© Stefano Albanese



© Stefano Albanese



© Stefano Albanese © Stefano Albanese



© Stefano Albanese



© Stefano Albanese





© Stefano Albanese



© Stefano Albanese



© Stefano Albanese



© Stefano Albanese





© Stefano Albanese



© Stefano Albanese



© Stefano Albanese



© Stefano Albanese



© Stefano Albanese



© Stefano Albanese



© Stefano Albanese



